Relazione Annuale 2015
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di: Giurisprudenza

Dipartimento di afferenza a partire dal 1 novembre 2015 (se modificato): in via di definizione

Denominazione del Corso di Studio: Giurisprudenza

Classe: LMG01
Sede: Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Referente della CPds: prof. Giuseppe Santoni

Indicare i componenti docenti della CPdS:
1. **Gian Piero Milano**
2. **Giuseppe Santoni**
3. **Stefania Mabellini**
4. **Gabriella Gambino**

Indicare i componenti studenti della CPdS:
1. **Nella Converti**
2. **Marco Cellini**
3. **Gianluca Fiocco**
4. **Giulia Martini Di Nenna**

Indicare la data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale:
13 ottobre 2015

A) Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

a) Punti di forza:

Il mercato del lavoro in Italia e in Europa è stato fortemente colpito dalla crisi economica negli ultimi anni. Il Rapporto Istat sull'Italia fotografa una situazione in crescita dell'occupazione, ma al di sotto della media europea (+0,2 punti), attestandosi al 55,7%, valore molto lontano dalla media del continente (+0,7/0,8). Le richieste – in termini di competenze e funzioni - che sopraggiungono dal mondo del lavoro sono spesso confuse e intermittenti, rimangono pertanto fisse quelle tradizionali di avvocato, magistrato, notaio o insegnante di scuole/università. Il CdS punta pertanto a incrementare la formazione, ad ampliare le competenze giuridiche e tecnico professionali garantendo il perfezionamento della qualità delle competenze anche istituzionali affidate a tali figure. Cerca altresì di accrescere quelle enunciazioni – che identificano il CdS nella sua struttura– e che riguardano conoscenza e capacità di comprensione (anche applicate), autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendere.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento:

La Commissione suggerisce un potenziamento, ove possibile, di quelle attività già strutturate e finalizzate al miglioramento del percorso formativo: attività seminariali, giornate aperte, incontri con i docenti ecc., si permette tuttavia di segnalare che il Rapporto dell'Istat, concentrando l'attenzione sui soggetti del sistema produttivo, della società e dei territori, individua nella loro interazione le future prospettive di sviluppo. Il Rapporto - ponendo attenzione sulle dinamiche dei sistemi locali, degli agglomerati morfologici, delle città metropolitane - osserva il "paese reale" nelle sue differenze e nelle sue particolarità, offre spunti per le analisi economiche, sociali e ambientali. Suggerisce pertanto una riflessione dei gruppi destinati a monitorare il CdS a guardare questi spunti per meglio indirizzare la propria offerta.

B) Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

a) Punti di forza:

I metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità risultano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato. Le conoscenze acquisite - valutate in sede di esame - garantiscono l'ottenimento dei paradigmi metodologici grazie ai quali possano in futuro essere compiuti analisi e soluzioni correlate alla normativa vigente, soprattutto facendo conseguire competenze nell'esercizio di attività di giudizio, gestione e assistenza delle problematiche giuridiche. I metodi di esame consentano altresì di valutare i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi. Le informazioni prese su universitaly basate su dati di almalaurea e SUA CdS rilevano che circa il 50% dei laureati si dichiara decisamente soddisfatto del percorso di studi fatto e il 46 più si che no. Gli occupati che nel lavoro utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea sono il 25% a un anno e il 57% a tre anni dalla laurea stessa.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento:

La Commissione analizzando e confrontando le indicazioni della SUA e del RaR non evidenzia forti criticità. I dati indicati sono coerenti e imparziali rispetto ai risultati dei questionari somministrati, i metodi per la trasmissione delle conoscenze e di accertamento risultano validi, non si ritiene al momento di dover apportare interventi correttivi all'operato svolto. Rimane la tardiva pubblicazione di alcuni programmi e degli obiettivi formativi per alcuni insegnamenti. Si rinvia ai responsabili del corso di studio.

C) Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza:

Il corpo docente, per inveterata prassi della Facoltà e dell'attuale Dipartimento, è formato da professori ordinari, dei quali sono ampiamente conosciute - e riconosciute - preparazione, abilità all'insegnamento e metodologia didattica. Il corpo dei docenti è supportato da ricercatori. Programmi, obiettivi formativi, libri di testo sono facilmente consultabili dal sito didatticaweb.

Risulta più carente la dotazione di spazi didattici e culturali idonei all'apprendimento e alla preparazione individuale e di gruppo. Si rileva altresì la mancanza di una mensa in prossimità della sede e l'ubicazione decentrata. I risultati dei dati, in forma aggregata, forniti dai questionari rilevano una generale soddisfazione degli studenti, qualche doglianza è stata espressa per la non continuativa presenza del docente titolare in aula e per la scarsa reperibilità. Si fa presente che i professori ordinari sono impegnati su più fronti: corsi in convenzione con i Corpi Militari, (Arma Carabinieri, Guardia di Finanza), Scuola di specializzazione, diventa per cui difficile la continua presenza, assicurata peraltro dai ricercatori.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento:

Si è in attesa dell'assegnazione della nuova sede per il migliore espletamento delle attività di formazione e apprendimento – intesa non solo in termini di didattica erogata; si auspicano pertanto una più ampia Aula Informatica, più numerose sale studio, un maggior numero di postazioni in Biblioteca e infine una mensa. La presente Commissione si permette di sottolineare che, al di là della effettiva carenza nella logistica, diviene cosa importante la presenza del docente Titolare sia in aula che in Dipartimento. Si richiama il fondamentale ruolo di un docente di trasmettere la conoscenza, ma anche di comunicare direttamente e dialogare con i propri allievi al fine di una più nitida e uniforme sostanza all'insegnamento.

D) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza

Il CdS ormai da diversi anni mantiene le stesse modalità per l'accertamento delle conoscenze poiché ritenute valide e tese a verificare le capacità logiche e concettuali dei frequentanti. La capacità di apprendimento è verificata per alcune materie con prove intermedie scritte – se superate, esoneranti parte dei programmi - e prove finali orali. Per Economia Politica è fissata la prova scritta obbligatoria e in aggiunta ad essa è facoltativa la prova orale. Vengono valutate la conoscenza dei dati giuridici di base, capacità di ragionamento, interpretativa, induttiva e deduttiva, capacità di risoluzione di casi e abilità di collegamento tra le materie.

Grazie all'acquisizione di una base culturale così ottenuta gli studenti saranno in grado di operare in piena autonomia nell'ambito delle funzioni loro assegnate.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento:

La Commissione ha notato che alcune schede insegnamento risultano incomplete – mancano spesso i programmi e gli obiettivi formativi – ciò ha per cui reso difficile un raffronto tra quanto programmato, in termini di obiettivi formativi specifici del CdS, e quanto poi inserito nelle singole schede dei corsi. Sarebbe opportuno, al fine di un più dettagliato quadro, avere tutti i dati. Consultano invece i Quadri C2 e C3 della SUA – Risultati della Formazione - si è potuto vedere che il percorso di studi fatto è efficace per il tipo di lavoro svolto e che il giudizio espresso da enti o imprese su studenti o laureandi che fanno stage o tirocini è sempre positivo, l'attività svolta con spirito di iniziativa e impegno.

E) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

a) Punti di forza: La documentazione preparata dal Gruppo del Riesame (ciclico e annuale) dimostra un approccio significativo e una attenta analisi del CdS. Attenzione particolare è dedicata a monitorate le azioni intraprese per la fase di ingresso, orientamento in entrata, visto il calo delle iscrizioni; si avverte l'esigenza di aumentare gli incontri con le scuole superiori, in relazione alle aree disciplinari e le materie di insegnamento. Più significative azioni sono state intraprese per il tutorato (sportello tenuto da studenti, un servizio presso la Biblioteca d'area tenuto dai dottorandi e la disponibilità del corpo docente). Si rileva la mancata utilizzazione delle Borse Erasmus e la partenza di nuove iniziative per incentivare la mobilità degli studenti (è stata richiesta la modifica di alcuni programmi delle materie curriculari, l'inserimento di ulteriori destinazioni e si è auspicata un'apertura ad alternative in paesi di common law, UK per l'Erasmus Plus e gli USA per il programma Overseas.); si sono comunque tenuti diversi incontri tra studenti e Direttore al fine di facilitare la circolazione in entrata e uscita. Si è proceduto anche a una attenta analisi dei dati forniti dai questionari ove si conferma un buon livello di soddisfazione generale degli studenti relativa al CdS.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento: Si ritiene che il Gruppo di Riesame abbia proceduto con responsabilità alla redazione della documentazione. Sarebbe opportuno rendere pubblici i risultati - in forma aggregata - delle valutazioni studentesche. Sembrerebbe opportuno riflettere nuovamente sulla organizzazione e sulla efficacia delle giornate di orientamento, cercando cioè di potenziarle nel numero e nei contenuti, che necessariamente devono essere plasmati e rivolti alle aspettative degli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori.

F) Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate. La visione dei questionari e dei risultati sono stati di facile reperimento grazie alla disponibilità del NdV e al sito del PQA, continuamente aggiornato. La Commissione ha proceduto all'analisi dei dati aggregati del 14-15 e li ha messi a confronto con l'anno precedente e con gli altri Dipartimenti e/o Facoltà. Non si osservano variazioni significative nei due anni, il Dipartimento rimane in linea anche nel confronto con gli altri. Le criticità maggiori, per lo più comuni a tutti, rimangono sulla presenza dei docenti. Il dato di Giurisprudenza esprime, anche se di poco, una valutazione inferiore a quello degli altri e comunque non migliora sostanzialmente rispetto all'anno precedente

b) Linee di azione identificate. Come precedentemente detto si rileva il limite della non pubblicità dei risultati, almeno in forma aggregata a livello di Dipartimento. Ciò al fine di informare, ma anche di sensibilizzare con dati alla mano il corpo docente circa le varie aspettative degli studenti sul CdS. Sarebbe opportuno individuare una persona che si occupi della pubblicazione sul sito del Dipartimento e della diffusione, anche a mezzo mail o secondo i più consueti canali informatici. La Commissione ribadisce la necessità di responsabilizzare maggiormente circa la presenza dei docenti in aula e in Dipartimento.

G) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza La presentazione del CdS (su sito universitaly) nelle parti pubbliche della SUA è ben strutturata, corretta e immediatamente comprensibile; è un valido strumento di informazione sul CdS per quanti vogliano conoscerlo relativamente agli obiettivi didattici proposti, ai risultati raggiunti e ai metodi per ottenerli. E' uno spazio per orientare i soggetti interessati (studenti, ma anche datori di lavoro o docenti stessi) sulle capacità reale che un Corso di studio ha di fare formazione, nonché uno spazio pubblico per formarsi un opinione.

b)Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento La Commissione insiste sulla necessità di maggiore diffusione interna e pubblicità delle informazioni sul CdS, ritenendo di estrema importanza che tutti abbiano contezza dei vari dati riguardanti il CdS stesso, nonché ai fini di una giusta e doverosa operazione di trasparenza.

H) Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica

a) Punti di forza: La Commissione, basandosi sui dati forniti da valmon e almalaurea, rileva una situazione di sostanziale soddisfazione degli studenti circa la qualità del CdS. Dai dati analizzati il 50% degli intervistati è decisamente soddisfatto del percorso di studi fatto e il 75% ha frequentato regolarmente gli insegnamenti previsti nel proprio piano di studio esprimendo soddisfazione, come già detto in precedenza, circa il carico di studio sostenuto in relazione ai CFU assegnati, così come il materiale didattico fornito o consigliato per la materia da studiare. Raggiungono la sufficienza (punteggio valmon 6.3) i locali e attrezzature per la didattica integrativa. La Commissione fa presente che la durata media degli studi è di circa sei anni.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento: La valutazione degli studenti è uno strumento importante sia per il docente - ai fini del miglioramento del proprio insegnamento, sia del Dipartimento per valutare l'organizzazione didattica e l'adeguatezza delle proprie strutture. Sarebbe opportuno una maggiore sensibilizzazione dei docenti e degli studenti come soggetti direttamente coinvolti processo valutativo.